

Resoconto del 24° incontro del Gruppo esperti Monitoraggio e Valutazione della PAC 2014-2020

RIUNIONE DEL 27 APRILE 2021



European Commission

Grexe

Expert Group for Monitoring and Evaluating the CAP





Documento realizzato nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020
Autorità di gestione: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari
Scheda progetto 4.2 "CREA -Politiche e Bioeconomia"

Documento a cura di: Simona Cristiano (CREA-Politiche e Bioeconomia)

Autori: Beatrice Camaioni (CREA-Politiche e Bioeconomia)

Data: Maggio 2021

Impaginazione e grafica: Francesco Ambrosini e Anna Lapoli (Crea – Politiche e Bioeconomia)



EUROPEAN COMMISSION
DIRECTORATE-GENERAL FOR AGRICULTURE AND RURAL DEVELOPMENT

Directorate C. Strategy, simplification and Policy Analysis
The Director

Brussels,
AGRI.DDG1.C/TH (2021)

AGENDA

INVITATION TO THE MEETING OF THE EXPERT GROUP FOR MONITORING AND EVALUATING THE CAP

Meeting via videoconference (Interactio)

on Tuesday 27 April 2021 from 10:00 to 17:00

1. Introduction
2. Approval of the minutes of the last meeting
3. Adoption of the agenda
4. Data needs for evaluation and monitoring
5. State of play of DG AGRI and JRC project on avoiding double-counting of supported areas
6. Meta-analysis literature review on farming practices: launching a wiki website for Member States
7. Landscape features: presentation of the LUCAS 2022 module methodology and JRC support activities
8. I.9 – Agricultural sector resilience progress indicator, first results
9. AOB



La riunione è stata aperta dai Servizi della Commissione europea che hanno aggiornato il GREXE in merito al processo di regolamentazione per la PAC 2023-2027. Proseguono i triloghi e per Giugno del 2021 dovrebbe iniziare il lavoro sugli atti legislativi secondari affinché vengano approvati per l'inizio dell'autunno. Per Giugno 2021 dovrebbero essere pronte le linee guida e la piattaforma SFC.

Come da ordine del giorno, i Servizi della Commissione hanno invitato il Gruppo degli esperti nazionali di monitoraggio e valutazione della PAC a prendere visione del resoconto del precedente incontro ([link](#)), e hanno informato e consultato su una serie di tematiche, le più importanti delle quali sono di seguito illustrate per punti.

Presentazione e documento Data needs for evaluation and monitoring

Nel dettaglio si fa riferimento al documento di lavoro "Data need for monitoring and evaluation", già presentato a Gennaio 2021 agli Stati Membri, dove si sottolinea la necessità della raccolta di una serie di dati a livello di beneficiario che sono attualmente già presenti nei database degli SM, si forniscono le prime informazioni per iniziare a strutturare il sistema informativo e le possibili tempistiche di invio delle informazioni alla Commissione ([link](#)). A seguito delle perplessità espresse dagli SM, la Commissione ha prodotto una nota informativa di prima semplificazione sull'allegato 1 del documento in oggetto ([link](#)), e una presentazione sui principali contenuti della nota ([link](#)).

In particolare, la Commissione ricorda la necessità di valutare la PAC e la necessità di dati che l'esercizio di valutazione richiede. Attualmente la Commissione utilizza i dati provenienti dal database degli audit (CATS) che non saranno disponibili nel prossimo periodo di programmazione. Pertanto, si sottolinea la necessità di una raccolta dati uniforme tra gli Stati membri affinché si possa procedere alla Valutazione della politica. La Commissione rassicura che tali dati non saranno sottoposti al vaglio dell'organismo di certificazione né saranno utilizzati per confronto e/o riconciliazione rispetto ai dati dichiarati nell'Annual Performance Report (APR), e che sarà rispettata la normativa sulla privacy dei singoli beneficiari. La semplificazione proposta riguarda innanzitutto la tempistica di acquisizione e invio dati armonizzandoli per anno finanziario (come per APR), e con riferimento ai pagamenti effettuati invece che sugli impegni. Sulle misure a superficie si propone di focalizzare la richiesta solo sulla superficie dichiarata, mentre sulle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) solo sulle condizionalità collegate all'attuale greening (1, 9 e 10) oltre alla nuova BCAA n. 2 (zone umide e torbiere). Mentre i dati collegati ai progetti finanziati nell'ambito dell'iniziativa Leader saranno forniti solo due volte nell'arco della programmazione. Tutte le specifiche dell'allegato 2 e 3 precedentemente previste nel documento iniziale di Gennaio 2021 rimangono invariate ([link](#)). Infine, la Commissione chiede agli SM, entro il 17 maggio, di esprimere il proprio parere circa la tempistica per l'invio dei dati e sulle misure pluriennali se risulta più agevole l'attribuzione all'anno della campagna o all'anno del pagamento.



Presentazione e documenti su Annex I e State of play of DG AGRI and JRC project on avoiding double-counting of supported areas

I servizi della Commissione informano gli Stati Membri sullo stato dell'arte degli indicatori a seguito dei triloghi. In particolare ricordando la regola che “nulla è deciso finché tutto non è deciso” presenta il documento aggiornato relativo alla lista degli indicatori ([link](#)). La Commissione sottolinea che il negoziato è ancora in corso, alcuni indicatori necessitano di approfondimento ed altri potrebbero essere inseriti, pertanto il documento non può considerarsi definitivo. In generale, su gran parte degli indicatori si è raggiunto un accordo di massima ma occorre tempo per la revisione delle relative fiche in quanto in alcuni casi il cambiamento è nel contenuto degli stessi indicatori.

La Commissione presenta una sintesi di tali cambiamenti ([link](#)). In particolare, l'indicatore di risultato R.12 relativo alle superfici che contribuiscono all'adattamento e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico è stato rivisto, di fatto tornando alla proposta originale della Commissione che prevedeva una lettura su tre indicatori (R.12 – Adattamento al cambiamento climatico, R.13 – Riduzione delle emissioni, R.14 – Stock di Carbonio). L'indicatore di risultato R.16 relativo all'efficienza energetica è stato eliminato. L'indicatore R.17 relativo alla forestazione ha visto l'aggiunta di sotto – aggregati mentre R.18 relativo al miglioramento e protezione del suolo ha visto solo un cambiamento della denominazione ma non sul contenuto. R.23 relativo agli investimenti a finalità ambientale è stato suddiviso in 3 indicatori di risultato in coerenza con gli obiettivi specifici (R.16a Investments relative al clima, R.23 investimenti relative alle risorse naturali e R.27a investimenti relativi alla biodiversità). Infine, alla lista si sono aggiunti l'indicatore R.29a relativo alla protezione degli alveari e R.39 specifico sull'agricoltura biologica.

Per quanto riguarda gli indicatori di prodotto, relativamente al primo pilastro si è deciso una divisione degli indicatori maggiormente coerente con gli strumenti oltre all'adattamento di alcuni di essi in funzione di una maggiore semplificazione per il performance clearance. Inoltre, si è estesa la possibilità dell'utilizzo delle “unità” invece che il numero delle operazioni per gli interventi afferenti agli investimenti e alla cooperazione mentre alcuni indicatori di output sono stati eliminati. Ovviamente alcune eliminazioni non esonerano le AdG dalla loro rilevazione: alcuni indicatori di prodotto dovranno essere comunque rilevati e monitorati in quanto collegati ad indicatori di risultato o funzionali al monitoraggio e valutazione al di là degli obblighi derivanti dalla compilazione dell'annual performance report.

Infine, per gli indicatori di impatto, le modifiche apportate dal negoziato riguardano I.19 relativo alla biodiversità al fine di includere ulteriori specie impollinatori e I.20a relativo all'incremento di biodiversità collegato alla diversificazione colturale (simile all'attuale R.11 del Cmf).

La Commissione informa altresì che non tutti gli indicatori di risultato saranno sottoposti alla Performance Review ma gli SM devono comunque programmare su base annuale tutti gli indicatori collegati agli interventi, mentre non sono previsti indicatori specifici di programma al di fuori di quelli previsti dall'Annex I.

Inoltre la Commissione ha informato gli SM del progetto della Commissione con JRC e il coinvolgimento delle Agenzie di pagamento di alcuni SM, fra cui l'Italia, con l'obiettivo di fornire agli SM linee guida utili ad adottare soluzioni volte ad evitare il doppio conteggio delle superfici ai fini della rilevazione di indicatori di prodotto e risultato ([link](#)).



Presentazione Imap4AGRI

La Commissione ha presentato la piattaforma iMAP4Agri, sviluppata congiuntamente con JRC e in collaborazione con gli istituti di ricerca, al fine di raccogliere e consolidare i risultati evidenziati a diverse ricerche in materia di pratiche agronomiche ([link](#)).

La piattaforma è diretta alle amministrazioni degli Stati membri che lavorano sui piani strategici della PAC ed è stata organizzata per obiettivi specifici della PAC: obiettivi 4 cambiamento climatico, 5 risorse naturali, 6 biodiversità, 9 cibo e salute. È disponibile nel wiki la descrizione di oltre 50 pratiche agricole, organizzate in schede, che dovrebbero essere di supporto nella preparazione della strategia ed in particolare a progettare l'intervento. Le schede presenti nel Wiki riportano, per ogni pratica:

- Descrizione della pratica agricola
- Descrizione degli impatti
- Descrizione dei principali fattori d'influenza
- Attuazione nel 2014-2020
- Immagini
- Collegamenti ad altre informazioni complementari
- Elenco delle meta-analisi utilizzate
- Vantaggi per la programmazione dei piani strategici della PAC

Le schede aiutano ad identificare le pratiche agricole più adatte per raggiungere obiettivi climatici e ambientali specifici (identificati nell'analisi SWOT e valutazione dei bisogni) e forniscono un punto di riferimento per il confronto, poiché vengono utilizzati dai funzionari e/o Geohub per valutare i piani della PAC degli Stati membri. Inoltre, raccolgono informazioni sui fattori biogeografici, climatici e gestionali che influenzano gli effetti ambientali, climatici e di resa delle colture.

Per avere accesso alla Wiki, lo Stato membro dovrà inviare al JRC una lista dei nominativi da abilitare.

Presentazione Lucas ed elementi caratteristici del paesaggio

La Commissione informa gli SM che nell'aggiornamento della rilevazione Lucas nel 2022 sarà attivato uno specifico modulo per la rilevazione degli elementi caratteristici del paesaggio (fasce tampone, fossati e ruscelli, stagni, zone umide, muretti a secco ecc...). La rilevazione sarà integrata con la metodologia utilizzata da Copernicus. La Commissione ricorda la necessità di un approccio semplice e armonizzato nella definizione e anche allo scopo di tener conto e monitorare gli elementi caratteristici del paesaggio nell'ambito della PAC ([link](#)).

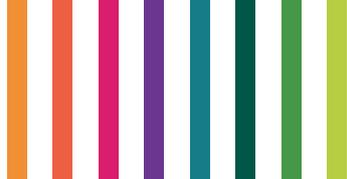


Presentazione aggiornamento dell'indicatore di resilienza I.09

La Commissione ricorda l'importanza di sviluppare un indicatore che sintetizzi il concetto di resilienza rispetto all'adattamento al cambiamento climatico. Con questo obiettivo è stato definito un indicatore composito (contesto C.44 coincidente con indicatore di impatto I.09) che considera quali variabili la produzione agricola, la redditività dei fattori, la scarsità idrica e la sostanza organica nei suoli. A questo proposito sono state presentate le prime stime a livello di ciascuno Stato membro. Si tratta di stime parziali in quanto ulteriori dimensioni dovrebbero essere incluse ([link](#)).

Tutti i documenti del Gruppo esperti di monitoraggio valutazione PAC sono reperibili
sul sito della Rete ruralenazionale:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18642>



Rete Rurale Nazionale
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Via XX Settembre, 20 Roma



Pubblicazione realizzata con il contributo FEASR (Fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale)
nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020

